



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO - SANT'AGATA MILITELLO

Via Cosenz, n. 80 - Telefax 0941/722821 - Numero Blu 1530  
e-mail: [ucmiltello@mit.gov.it](mailto:ucmiltello@mit.gov.it) – pec: [cp-militello@pec.mit.gov.it](mailto:cp-militello@pec.mit.gov.it)  
sito web: [www.guardiacostiera.gov.it/sant-agata-di-militello](http://www.guardiacostiera.gov.it/sant-agata-di-militello)

### ORDINANZA N. 28/2019

#### **“ZONE DI MARE DESTINATE ALL’AMMARAGGIO, PRELIEVO ACQUA E DECOLLO VELIVOLI AMBITO OPERAZIONI AIB DELLA FLOTTA AEREA DELLO STATO IMPIEGATI PER LO SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI”**

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo di Sant’Agata Militello;

- VISTA:** la legge quadro sugli incendi boschivi n. 353 del 21/11/2000 aggiornata con decreto legge n. 59 in data 15/05/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- VISTA** la Direttiva prot. n. 17624 del 01.04.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativa all’Attività antincendio boschivo per il 2019. Raccomandazioni operative per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ai rischi conseguenti;
- VISTA** la Direttiva Concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi – Indicazioni operative – Edizione 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA** il Dispaccio prot. n. 48294 in data 18/05/2010 del Comando Generale del Corpo delle Capitaneria di Porto – Rep. 3° - Uff. II, riguardante “Operazioni A.I.B. con prelievo di acqua in mare”;
- VISTO** il Dispaccio prot.n. 50449 in data 27/05/2011 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Rep. 3° - Uff. II riguardante “Operazioni A.I.B. con prelievo di acqua di mare”;
- VISTA** la Direttiva OP/002 – “Operazione Mare Sicuro” – Operazione Antincendio Boschivo con prelievo di acqua in mare in data 27/05/2010;
- VISTA** la propria Ordinanza di sicurezza balneare n. 9/2019 e successive modifiche ed integrazioni, emessa per disciplinare le attività marittime, con particolare riferimento a quelle turistico - balneari, ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana lungo il litorale di giurisdizione compreso tra la foce del torrente Pollina - Comune di Tusa (ME) e la foce del torrente Sant’Angelo di Brolo - Comune di Brolo (ME);

**CONSIDERATA:** la necessità di assicurare, data anche la presenza di un vasto territorio costiero ad alta densità boschiva, oltretutto di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale in quanto parte integrante del “Parco dei Nebrodi”, priorità assoluta ad ogni esigenza di ammaraggio decollo e prelievo di acqua di mare da parte degli aeromobili del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché assicurare l’attività di supporto, assistenza e collaborazione per le connesse attività di prelievo, anche a ridosso di tratti costieri insenature o baie portuali in presenza di avverse condizioni meteo marine;

**RITENUTO:** necessario individuare tratti di mare per consentire la regolare attività di rifornimento d’acqua da parte degli aeromobili dipendenti dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegnati in operazioni antincendio, al fine di permettere rapidità di intervento ai fini della tutela del patrimonio paesaggistico/ambientale e di tutela della pubblica incolumità, nonché di garantire, in via preventiva, i propri compiti d’istituto legati alla salvaguardia della vita umana in mare, sicurezza della navigazione, tutela dell’ambiente marino e della filiera della pesca nei luoghi interessati dalle operazioni;

**VISTI:** gli articoli 17, 62, 30 ed 81 del Codice della Navigazione e l’articolo 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione,

#### RENDE NOTO

al fine di far fronte alle urgenti esigenze connesse con il prelievo di acqua di mare da parte degli aeromobili impegnati nelle operazioni di spegnimento degli incendi e di garantire, allo stesso tempo, un’adeguata cornice di sicurezza nelle diverse fasi che caratterizzano tali operazioni, nell’ambito delle acque di giurisdizione del Circondario Marittimo di Sant’Agata Militello, sono individuate le zone di mare all’interno delle quali è consentito eseguire l’ammarraggio, il prelievo ed il successivo decollo dei velivoli della flotta aerea dello Stato.

All’interno di tali specchi acquei di sicurezza, aventi ognuno forma circolare, centrati sui rispettivi punti di coordinate geografiche indicati nella sotto riportata tabella ed estesi per **un raggio di 0,5 miglia marine**, è consentito agli aeromobili impegnati nella lotta agli incendi l’ammarraggio, il prelievo d’acqua ed il successivo decollo:

PUNTO	LAT. (WGS 84)	LONG. (WGS 84)	Comune area costiera
“ALPHA”	38° 01.349’ N	014° 14.118’ E	Tusa (ME)
“BRAVO”	38° 01.883’ N	014° 20.539’ E	Santo Stefano di Camastra (ME)
“CHARLIE”	38° 02.805’ N	014° 28.110 E	Caronia (ME)
“DELTA”	38° 04.322’ N	014° 35.162’ E	Acquedolci (ME)
“ECHO”	38° 07.415’ N	014° 40.967’ E	Capo d’Orlando (ME)
“FOXTROT”	38° 10.212’ N	014° 48.580’ E	Naso (ME)

Le suddette zone di mare sono da considerarsi “preferenziali” ai fini del prelievo di acqua di mare da parte dei velivoli a tal scopo impiegati, significando che le stesse potranno eventualmente essere sostituite da altre zone ritenute più idonee in caso di particolari esigenze

di carattere operativo ovvero in presenza di avverse condizioni meteomarine, non favorevoli per la condotta in sicurezza delle operazioni da parte del velivolo. In tali circostanze il prelievo dovrà comunque essere effettuato ad una distanza non inferiore a metri 400 dalle spiagge e metri 200 dalle coste a picco sul mare.

**In caso di assoluta necessità ed urgenza**, al fine di garantire una maggiore sicurezza e riparo del velivolo operante, potranno essere utilizzati zone di mare poste ad una distanza inferiore ai parametri indicati al precedente capoverso, pur restando comunque **escluse le zone di mare aventi un raggio di 0,5 miglia marine centrate sull'imboccatura dei porti/approdi** ricadenti all'interno del Circondario Marittimo di Sant'Agata Militello.

## ORDINA

### Art. 1

#### (Interdizione dello specchio acqueo di sicurezza, interdizione , segnali e prescrizioni)

1. **Nel corso delle operazioni di ammaraggio/decollo e prelievo delle acque da parte dei mezzi aerei impegnati nell'attività di spegnimento degli incendi boschivi**, all'interno delle zone di mare di cui al **"RENDE NOTO"**, previa emissione di appositi avvisi ai naviganti/SECURITE'/PAN PAN, **gli specchi acquei di sicurezza prescelti ed utilizzati per lo svolgimento delle operazioni AIB**, aventi ognuno forma circolare centrato sul punto di ammaraggio del velivolo ed orientato secondo la direttrice della rotta dello stesso, **devono intendersi automaticamente interdetti, sino a temine esigenza, a qualsiasi diverso uso ed attività nautica (pesca, diporto, attività sportiva, immersioni subacquee, etc.), non aventi finalità strettamente connesse con le operazioni in corso;**
2. le unità navali di qualsiasi tipologia in transito in prossimità degli specchi acquei di sicurezza impiegati, devono procedere a lento moto, **mantenendo una adeguata distanza di rispetto di almeno 500 mt**, avendo cura di non intralciare in alcun modo le operazioni in corso e adottando ogni misura precauzionale necessaria per prevenire possibili incidenti;
3. nel corso delle operazioni di ammaraggio/decollo e prelievo di acqua da parte dei velivoli, deve essere prestata sempre la massima attenzione a quanto disposto dall'eventuale mezzo navale della Guardia Costiera o di altra Amministrazione dello Stato, impiegato nello sgombero dello specchio acqueo di sicurezza, alla direttrice di rotta dello stesso velivolo ed a quanto eventualmente comunicato dalla stazione radio costiera;
4. al fine di segnalare per tempo l'intendimento di effettuare l'ammarraggio, il velivolo antincendio, prima di ogni prelievo (o, in caso di area presidiata da unità navali dello Stato, prima del primo prelievo), esegue generalmente un'orbita circolare a circa 300 mt di altitudine sull'area e successivamente effettua un passaggio a bassa quota lungo la direttrice di ammaraggio con le luci di atterraggio bianche (poste in radice ad entrambi le ali) e le luci stroboscopiche anticollisione (di colore bianco) accese;
5. il pilota/capo equipaggio è responsabile della condotta dell'aeromobile in ogni fase dell'operazione, nel rispetto delle norme vigenti e di quelle specifiche di Società/Ente di appartenenza. Rientra tra gli obblighi dello stesso, prima di iniziare la manovra di

ammarraggio, accertarsi che la zona delle operazioni sia libera da qualsiasi unità nautica, subacquei in immersione, bagnanti, segnalamenti marittimi, ostacoli galleggianti e quant'altro possa compromettere la sicurezza del volo ed in generale delle operazioni.

## Art. 2

### (Procedure per l'avvio delle operazioni di prelievo)

Le operazioni di prelievo di acqua potranno essere eseguite esclusivamente previa comunicazione di intervento da inoltrare alla sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello, da parte del rappresentante del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile o del S.O.R.I.S. (Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana), responsabili della gestione e del coordinamento delle operazioni AIB o, in alternativa agli Enti in parola, dalla Sala Operativa dell'Ente/Società di Gestione dei velivoli impegnati nella lotta agli incendi, attraverso un apposito messaggio formattato, ovvero per via telefonica/direttamente dal velivolo, tramite comunicazione radio alla sala operativa stessa.

A seguito della ricezione della predetta comunicazione, la sala operativa, congiuntamente all'eventuale mezzo navale intervenuto sul posto, accerta per lo specchio acqueo individuato per il prelievo, la eventuale presenza di:

- a) traffico navale;
- b) attività turistico - balneari;
- c) manifestazioni sportive (regate, gare di nuoto, di pesca, etc);
- d) ulteriori target.

Effettuate le dovute valutazioni, anche sulla base delle condizioni meteorologiche in atto rilevate dal velivolo, la sala operativa provvede, di concerto con il capo equipaggio del velivolo, ad individuare lo specchio acqueo in cui sarà eseguito il prelievo di acqua.

Il pilota/capo equipaggio del velivolo impegnato nell'attività di approvvigionamento idrico, prima dell'ammarraggio deve comunque informare, via radio sul canale 16 in VHF/Fm (156.8 MHz), la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello e l'eventuale mezzo navale presente in zona e successivamente, fino al termine delle operazioni, mantenere un continuo contatto radio su una frequenza radio precedentemente concordata.

Allorché si manifesti la necessità, per avverse condizioni in atto (mare mosso o molto mosso - mare 3/4) o per altre contingenti esigenze operative, di effettuare il prelievo di acqua, all'interno delle zone di mare diverse da quelle appositamente individuate nel RENDE NOTO, deve essere acquisito, specifico nulla osta dalla sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello, la quale consentirà l'effettuazione delle operazioni dopo rapida verifica, da parte di unità navali della Guardia Costiera, ovvero di altre Forze dello Stato all'uopo inviate per lo sgombero dello specchio acqueo di sicurezza individuato.

Qualora nella zona individuata per il prelievo dell'acqua di mare, non sia ancora giunta un'unità navale Guardia Costiera ovvero di altre Amministrazioni dello Stato per lo sgombero dello specchio acqueo interessato, il velivolo antincendio, se ha urgenza di non ritardare le operazioni di spegnimento, deve porre in essere le seguenti procedure operative:

- a) prima di procedere all'ammarraggio, eseguire un'orbita circolare a 1000 ft (300 mt circa) della zona, al di sopra dello specchio acqueo prescelto;

- b) successivamente, effettuare un passaggio a bassa quota in sicurezza sullo specchio acqueo prescelto, lungo la direttrice di ammaraggio, con le luci di atterraggio (luci di colore bianco poste alla radice di entrambe le ali) e le luci stroboscopiche anticollisione (di colore bianco) accese;
- c) al termine del passaggio a bassa quota procedere con l'ammarraggio per il prelievo d'acqua.

La manovra sopra descritta, qualora non siano ancora presenti in zona mezzi navali incaricati dello sgombero dell'area, deve essere ripetuta per ogni operazione di prelievo.

In caso di contingenti indisponibilità delle unità navali dipendenti, la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello valuta la fattibilità di richiedere la collaborazione per l'intervento nella zona delle operazioni di prelievo di mezzi nautici appartenenti ad altre Amministrazioni dello Stato (PS, CC, G.d.F.e VVF).

In presenza di uno scenario emergenziale riguardante più aree terrestri (anche non necessariamente limitrofe tra di esse), con conseguente esigenza di prevedere l'impiego di due o più velivoli, le zone di mare di cui al RENDE NOTO potranno essere utilizzate contemporaneamente da ogni rispettivo velivolo impiegato per lo svolgimento delle operazioni antincendio, purché vengano rispettate le condizioni precedentemente elencate nel corpo del presente articolo.

Al verificarsi di particolari e più complessi fattori contingenziali che dovessero caratterizzarsi nell'ambito delle precitate emergenze incendi, al fine di garantire una maggiore rapidità di intervento, è discrezione dei responsabili della gestione e del coordinamento delle operazioni AIB o, in alternativa agli Enti in parola, dalla Sala Operativa dell'Ente/Società di Gestione dei velivoli impegnati nella lotta agli incendi, sentito anche il capo equipaggio del velivolo impiegato nel corso delle operazioni antincendio, individuare alternativamente altre zone di mare limitrofe a quelle preferenziali elencate nel RENDE NOTO, purché venga preavvisata la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello e vengano rispettate le condizioni di sicurezza già indicate nel corpo del presente articolo.

Il termine delle operazioni viene comunicato alla sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello dal Rappresentante del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, dalla S.O.R.I.S. (Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana) ovvero direttamente dai velivoli impegnati.

È compito invece della sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello comunicare ai mezzi navali impiegati nello sgombero ed ai loro Comandi di appartenenza il termine delle operazioni.

### **Art. 3**

#### **(Ulteriori misure precauzionali per le unità in transito)**

Tutte le unità in transito nelle zone di mare interessate dalle operazioni di approvvigionamento idrico, al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle modalità di svolgimento delle stesse ed alle connesse limitazioni di navigazione, devono fare riferimento agli appositi avvisi di

sicurezza/avvisi ai naviganti specificatamente emessi al riguardo dalla sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello/stazioni radio costiere.

Prima di intraprendere la navigazione, allorquando si abbia notizia della presenza di un incendio nelle zone costiere o di entroterra o comunque dell'intervento di mezzi aerei in mare, i comandanti/conducenti/proprietari di qualsivoglia unità navale devono aver cura di acquisire informazioni in merito alle operazioni in corso, presso la più vicina Autorità Marittima o contattando la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello (0941/722821).

#### **Art. 4**

##### **(Regime sanzionatorio)**

I trasgressori alle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza saranno puniti, salvo il fatto non costituisca più grave reato o altro illecito amministrativo, ai sensi degli artt.1164 e 1231 del Codice della Navigazione, dell'art.53 del D.lgs. 18/07/2005 n.171, così come modificato dal D.Lgs n.229/2017 e saranno responsabili dei danni a persone, animali o cose, manlevando l'Autorità Marittima da ogni qualsivoglia responsabilità e/o molestia.

#### **Art. 5**

##### **(Disposizioni finali)**

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui diffusione verrà assicurata mediante affissione all'albo di questa Capitaneria ex art. 59 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, comunicazione agli organi di informazione, invio ai soggetti interessati e pubblicazione sul sito internet <http://www.guardiacostiera.gov.it/sant-agata-di-militello>.

Sant'Agata Militello, li 23 agosto 2019.

**IL COMANDANTE**  
**T.V. (CP) Donato Michele Pio BONFITTO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

*Firmato Digitalmente da/Signed by:*  
**DONATO MICHELE PIO BONFITTO**  
*In Data/On Date:*  
**venerdì 23 agosto 2019 13:33:56**

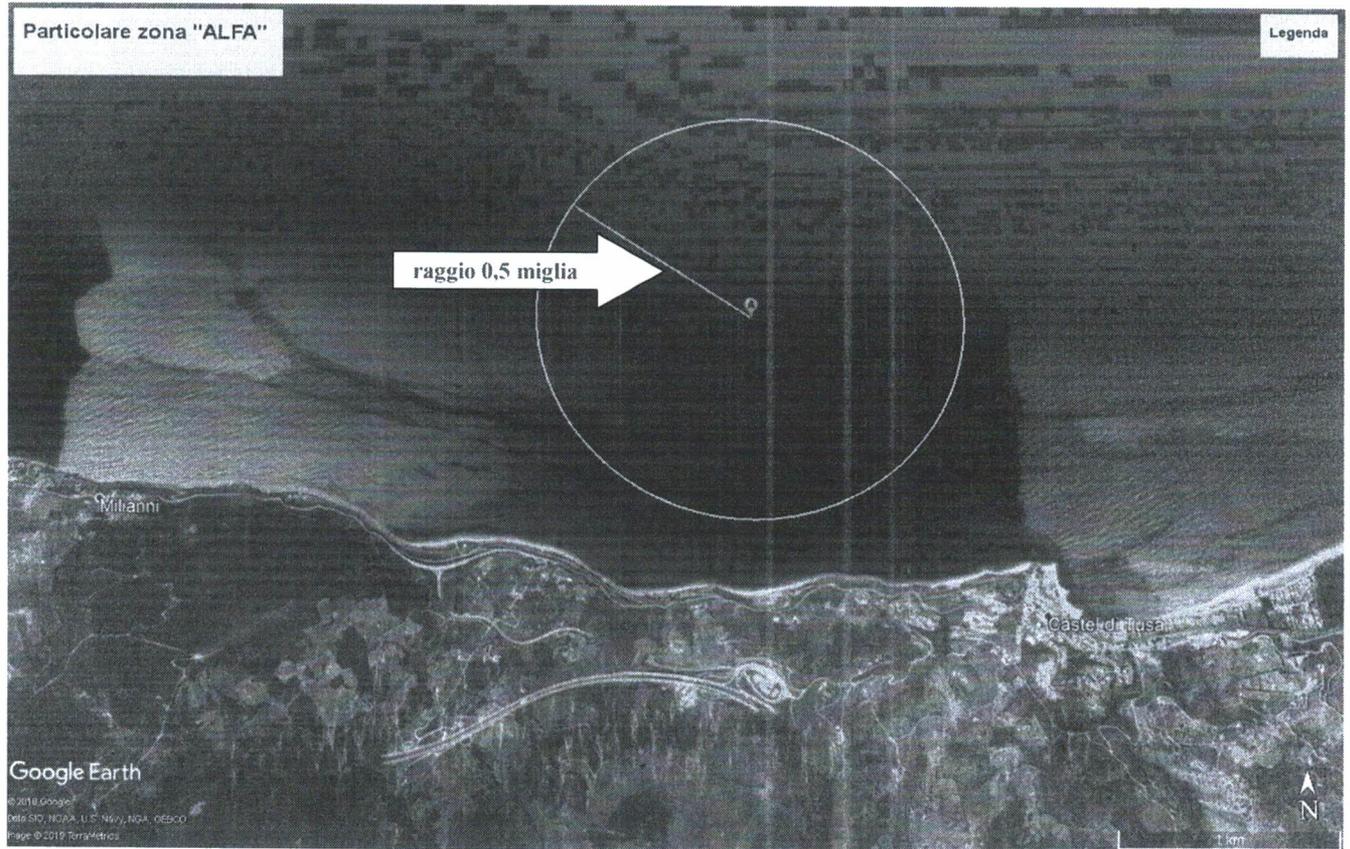
**Allegato n. 1 all'Ordinanza n. 28/2019 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Agata Militello**

**(RAPPRESENTAZIONE GENERALE)**

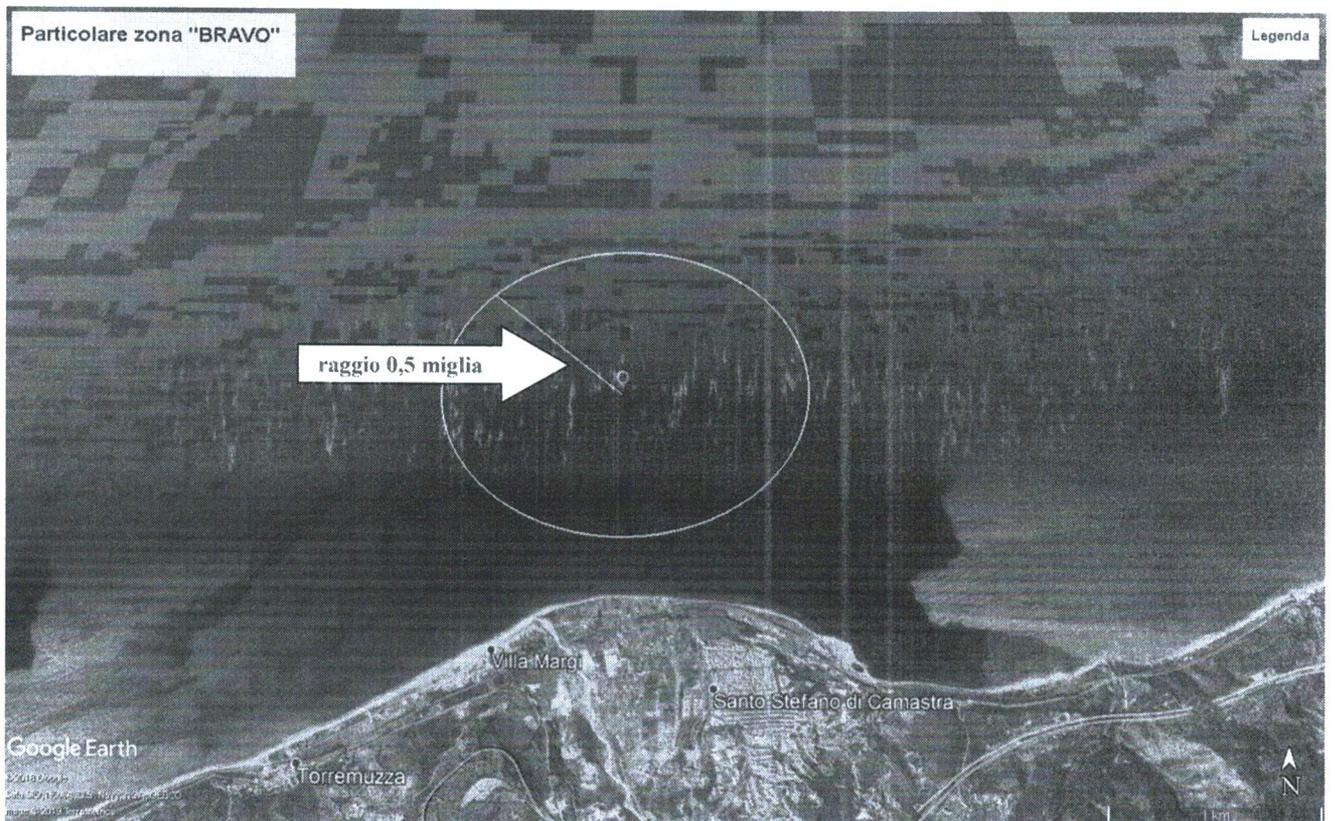


PUNTO	LAT. (WGS 84)	LONG. (WGS 84)	area costiera Comune
"ALPHA"	38° 1.349' N	014° 14.118' E	Tusa (ME)
"BRAVO"	38° 1.883' N	014° 20.539' E	Santo Stefano di Camastra (ME)
"CHARLIE"	38° 2.805' N	014° 28.110 E	Caronia (ME)
"DELTA"	38° 4.322' N	014° 35.162' E	Acquedolci (ME)
"ECHO"	38° 7.415' N	014° 40.967' E	Capo d'Orlando (ME)
"FOXTROT"	38° 10.212' N	014° 48.580' E	Naso (ME)

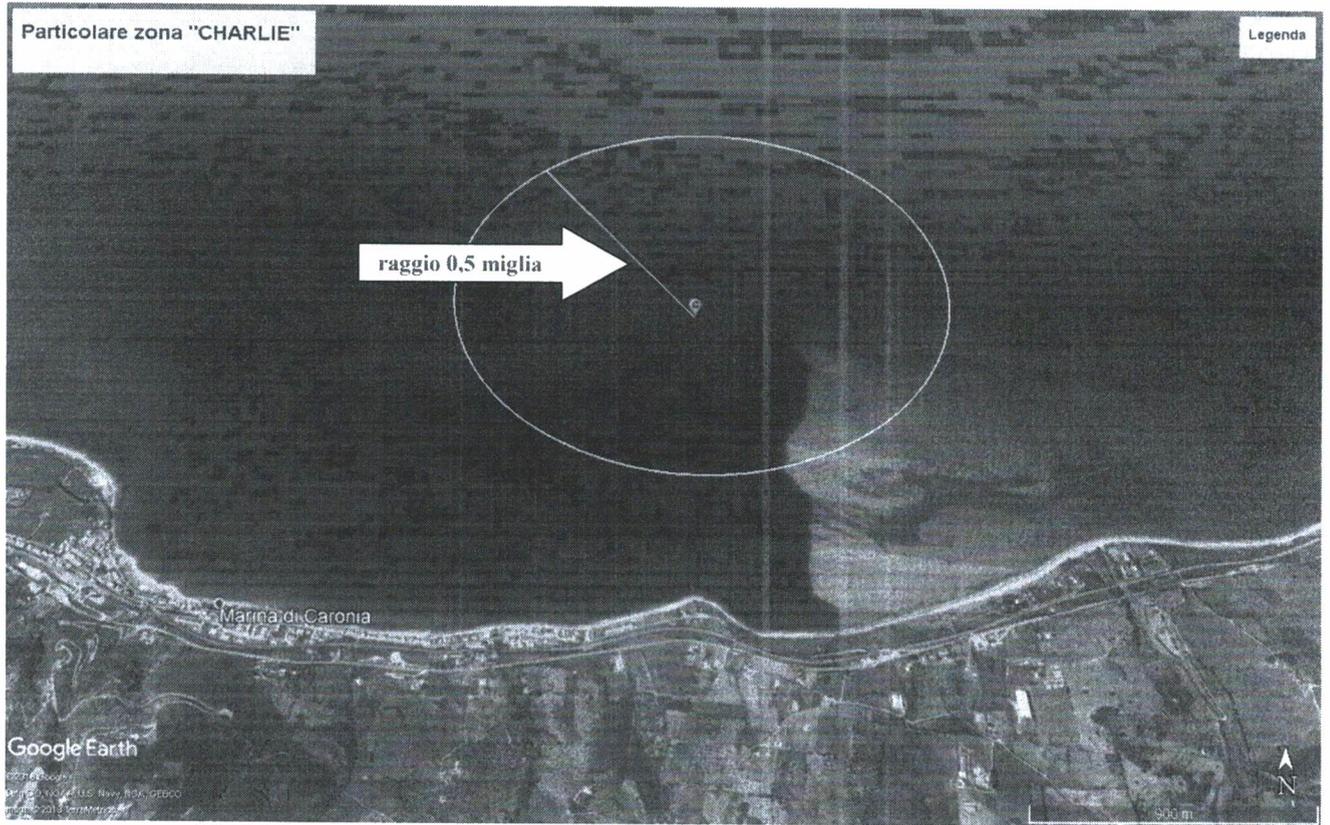
## ZONA "ALFA"



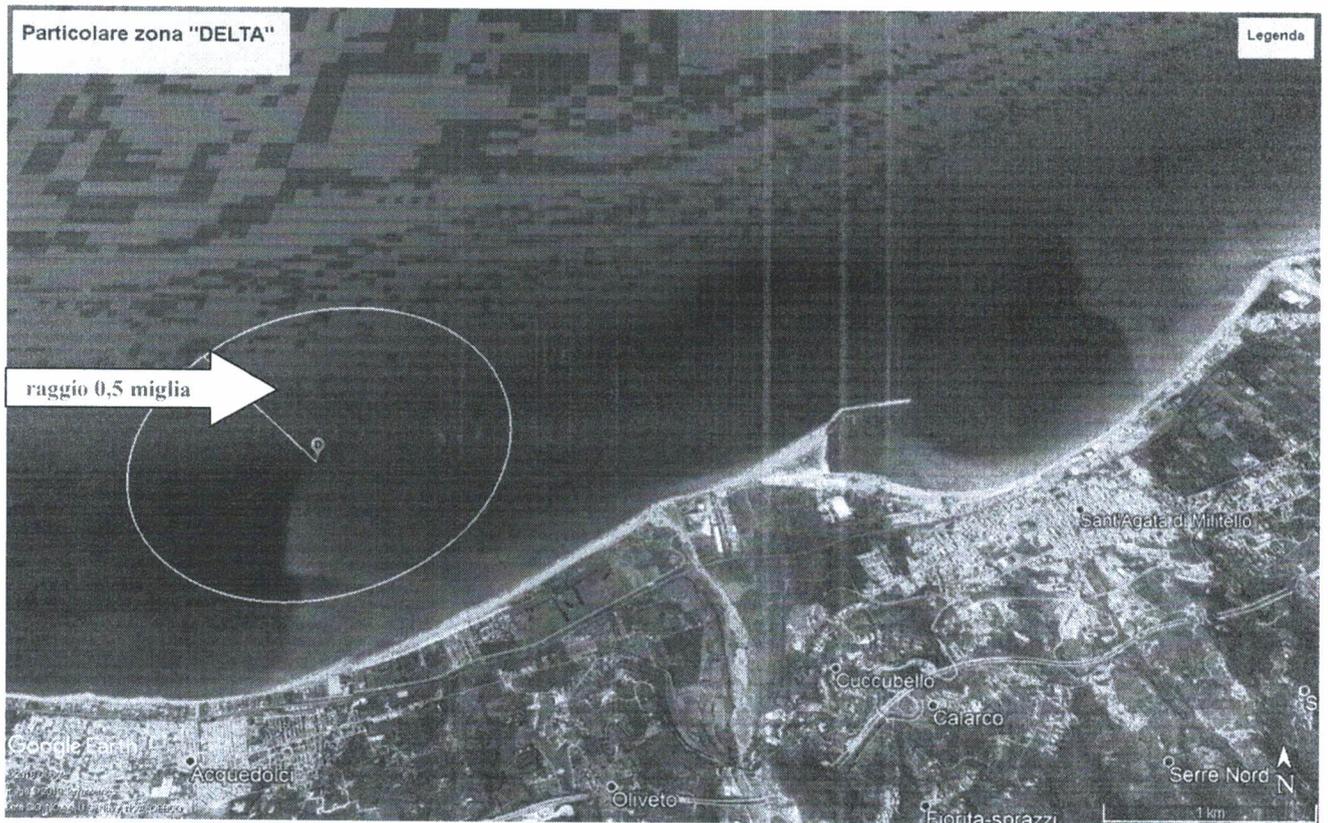
## ZONA "BRAVO"



## ZONA "CHARLIE"



## ZONA "DELTA"



## ZONA "ECHO"



## ZONA "FOXTROT"

